

SCUOLE SICURE: SGE, "VERIFICHE CONTRIBUTI INIZIATE PRIMA DI REPORT"

20 Gennaio 2012

L'AQUILA - Da fonti della struttura commissariale, nel frattempo, si apprende che il nuovo decreto sulle scuole, indipendentemente dai contenuti della trasmissione *Report*, apporta modifiche al precedente provvedimento numero 61 sulla base di una nota di verifica inviata dal commissario ai Comuni a fine giugno 2011, quindi prima della messa in onda della trasmissione di *Rai 3*.

"Gli storni per i Comuni senza nesso e per quelli che avevano indicato edifici non scolastici sono modesti - riferisce la struttura - e il grosso dei recuperi di finanziamenti che saranno contenuti nel decreto correttivo riguardano un maggior sacrificio di Province e Comuni con popolazione superiore ai 20 mila abitanti, che dovranno compartecipare con una quota che va dal 30 al 40 per cento, i Comuni con i piani ordinari non legati all'emergenza per la messa in sicurezza delle scuole, nonché alla previsione di una decurtazione pari al 15 per cento per i Comuni che hanno chiesto finanziamenti per costruire edifici sostitutivi in luogo di quelli danneggiati".